

COMUNE DI SAN VITO CHIETINO
Provincia di Chieti

Largo Altobelli, 1 - 66038 San Vito Chietino

Tel. 0872.61911 - Fax 0872.619150

e-mail: info@comune.sanvitochietino.ch.it

Codice Fiscale 000942420694

Partita IVA 000942420694

DISCIPLINARE DI GARA

Per l’Affidamento dei “Servizi Municipali di Igiene Urbana ”

<p>PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI MUNICIPALI DI IGIENE URBANA DEL COMUNE DI SAN VITO CHIETINO</p>
--

ARTICOLO 1

(Definizioni di riferimento - descrizione classificatoria dei servizi dell’appalto – natura dell’appalto)

1.1. Ai fini della corretta interpretazione del presente disciplinare, si intendono:

- per Amministrazione, il Comune di San Vito Chietino quale stazione appaltante che procede all’aggiudicazione della fornitura di servizi oggetto del presente capitolato;
- per appalto, il contratto a titolo oneroso, stipulato per iscritto tra l’Amministrazione e un operatore economico (o, per esso, un consorzio o un raggruppamento temporaneo di operatori economici), avente per oggetto la prestazione di servizi oggetto del presente capitolato;
- per Appaltatore, la ditta appaltatrice, quale operatore economico prescelto dall’Amministrazione, cui la stessa affida l’esecuzione dei servizi previsti nel capitolato, integrate con le indicazioni dell’offerta, con le modalità definite nel disciplinare di gara;
- per contratto, l’atto negoziale con cui verranno formalizzati i rapporti tra l’Amministrazione e l’operatore economico prescelto come appaltatore;
- per Codice dei contratti pubblici, il D.Lgs del 12 aprile 2006, n. 163, recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;

1.2. Il presente disciplinare definisce e specifica le regole procedurali per lo svolgimento della procedura di gara relativa all’appalto di Servizi, che ha natura di appalto il servizio municipale di Nettezza Urbana nel Comune di San Vito Chietino.

1.3. Le attività oggetto del presente appalto riguardano l'affidamento dei servizi municipali di nettezza urbana del territorio comunale compresi nel Regolamento CE n. 213/2008 del 28.11.2007, con riferimento ai sistemi di classificazione noti ed al CPC:

ATTIVITÀ / PRESTAZIONE / FORNITURA	CPC	CPV
SERVIZI Categoria 16	94	90511000-2
SERVIZI Categoria 16	94	90511100-3
SERVIZI Categoria 16	94	90511200-4
SERVIZI Categoria 16	94	90511300-5
SERVIZI Categoria 16	94	90512000-9
SERVIZI Categoria 16	94	90600000-3
SERVIZI Categoria 16	94	90610000-6

ARTICOLO 2 **(Specificazioni in ordine alla durata dell'appalto)**

2.1. Il contratto ha la durata di cinque anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'atto.

2.2. In considerazione del fatto che il D.Lgs 152/2006 ha stabilito che la gestione integrata dei rifiuti urbani ed assimilabili è organizzata sulla base di Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) e dovrà essere l'Autorità d'Ambito ad organizzare, affidare e controllare la gestione del servizio, il Contratto che si andrà a stipulare tra la Ditta ed il Comune di San Vito Chietino per l'espletamento dei servizi municipali di nettezza urbana dovrà intendersi risolto non appena l'Autorità d'Ambito di cui alla L.R. 45 del 19.12.2007 ARTICOLO 7 comma 3, avrà individuato il nuovo soggetto gestore. Le modalità di trasferimento delle gestioni esistenti all'Autorità d'Ambito sono quelle previste dall'ARTICOLO 204 del D.Lgs 152/2006 e dalla richiamata legge regionale.

ARTICOLO 3 **(Specificazioni in ordine ai profili economici dell'appalto)** [rif.to ARTICOLO 29, D.Lgs 163/2006]

3.1. Il valore annuale posto a base di gara è stabilito in € 463.636,36 (diconsi quattrocentosessantatremilaseicentotrentasei/36) al netto di IVA 10%.

3.2. Il valore complessivo risultante dall'offerta dell'appaltatore moltiplicato per la durata dell'appalto costituisce il valore contrattuale.

ARTICOLO 4 **(Luogo di esecuzione - sopralluogo)**

4.1. Luoghi di esecuzione dell'appalto.

4.1.1. L'appaltatore realizza le attività previste in relazione al capitolato d'oneri nel territorio del Comune di San Vito Chietino.

4.2. Obbligo di sopralluogo.

4.2.1. I concorrenti sono tenuti ad effettuare un sopralluogo nelle aree/luoghi nei quali sarà realizzato l'appalto, al fine di valutarne problematiche e complessità in relazione alla predisposizione dell'offerta.

4.2.2. Per l'effettuazione del sopralluogo i concorrenti concordano un appuntamento con il referente dell'Amministrazione individuato nel sig. Pasquini Antonio, reperibile ai seguenti recapiti tel. 0872.619124 - Fax 0872.619150, posta elettronica *antonio.pasquini@comune.sanvitochietino.ch.it*

4.2.3. Il referente dell'Amministrazione redigerà apposito attestato di sopralluogo. Una copia dello stesso verrà consegnato alla ditta concorrente che dovrà allegarlo nella BUSTA A, "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA".

4.2.4. L'effettuazione del sopralluogo è obbligatoria, **a pena di esclusione.**

ARTICOLO 5

(Procedura e criterio generale di aggiudicazione dell'appalto)

5.1 Procedura aperta relativa all'affidamento dei **SERVIZI DI IGIENE URBANA.**

5.2 L'appalto verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'ARTICOLO 83, comma 1, del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.;

ARTICOLO 6

(Modalità, compilazione e termini per l'invio dell'offerta)

6.1. Ai sensi dell'ARTICOLO 34 del D.Lgs 163/2006 sono ammessi a partecipare alla gara:

- gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative;
- i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e s.m.i., e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. Ciò secondo le disposizioni di cui all'articolo 36 del Codice dei contratti pubblici;
- i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c) con le modalità previste dall'ARTICOLO 37 del Codice dei contratti pubblici;
- i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile; si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 37 del Codice dei contratti pubblici;
- i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240; si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 37 del Codice dei contratti pubblici.

Non possono partecipare alla medesima gara concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile.

Sono esclusi dalla gara altresì i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

ARTICOLO 7
(Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte)

7.1 Per partecipare alla gara le imprese dovranno far pervenire, a pena di esclusione, al Comune di San Vito Chietino, Largo Altobelli, 1, 66038 San Vito Chietino (CH), a mano o a mezzo servizio postale anche non statale, entro le ore **12,00** del giorno **6 settembre 2010** un plico chiuso, controfirmato e sigillato sui lembi di chiusura con ceralacca.

7.2 Il plico dovrà recare (pena esclusione) l'indicazione del mittente e la dicitura: **“CONTIENE OFFERTA PER LA GARA RELATIVA ALL’APPALTO DEI SERVIZI MUNICIPALI DI NETTEZZA URBANA NEL TERRITORIO COMUNALE DI SAN VITO CHIETINO PREVISTA PER IL GIORNO 16 SETTEMBRE 2010 ALLE ORE 12,00”**

7.3 Il plico deve contenere al suo interno:

- una busta recante all'esterno l'indicazione del mittente e la seguente dicitura (pena esclusione):
“BUSTA A: OFFERTA PER LA GARA RELATIVA ALL’APPALTO DEI SERVIZI MUNICIPALI DI NETTEZZA URBANA NEL TERRITORIO COMUNALE DI SAN VITO CHIETINO. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”.

- una busta recante all'esterno l'indicazione del mittente e la seguente dicitura (pena esclusione):
“BUSTA B: OFFERTA PER LA GARA RELATIVA ALL’APPALTO DEI SERVIZI MUNICIPALI DI NETTEZZA URBANA NEL TERRITORIO COMUNALE DI SAN VITO CHIETINO. OFFERTA TECNICA”.

- una busta recante all'esterno l'indicazione del mittente e la seguente dicitura (pena esclusione):
“BUSTA C: OFFERTA PER LA GARA RELATIVA ALL’APPALTO DEI SERVIZI MUNICIPALI DI NETTEZZA URBANA NEL TERRITORIO COMUNALE DI SAN VITO CHIETINO. OFFERTA ECONOMICA”.

7.4 È possibile anche la consegna a mano del plico, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 presso l'ufficio protocollo del Comune di San Vito Chietino, che ne rilascerà apposita ricevuta. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente.

7.5 Oltre il termine stabilito non potrà essere validamente presentata alcuna offerta anche se sostitutiva od integrativa di offerta precedente.

7.6 La mancanza, l'incompletezza o la difformità delle dichiarazioni o della documentazione da inserire nelle buste indicate con le lettere A, B e C determina l'esclusione dalla gara.

7.7 All'interno del plico dovranno essere inserite 3 buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, nelle quali dovrà essere contenuta la documentazione di cui ai successivi punti:

7.8 La **BUSTA A**, recante la dicitura **"DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"**, dovrà contenere quanto segue:

A) Istanza di ammissione all'appalto e dichiarazioni rese dal legale rappresentante dell'Impresa come da **allegato I** (in caso di partecipazione in RTI già costituito la dichiarazione dovrà essere

sottoscritta dalla sola impresa capogruppo, mentre in caso di partecipazione di costituendo RTI la stessa dovrà essere prodotta da ogni impresa che intende raggrupparsi sottoscritta dal relativo legale rappresentante;

- B) Documentazione attestante l'iscrizione all'Albo Gestori rifiuti per le categorie richieste dal bando (in caso di RTI, costituita o costituenda la documentazione deve essere presentata da ciascuna impresa che costituisce o che costituirà il RTI);
- C) (nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito) Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo i copia autentica del consorzio o GEIE;
- D) Copia del capitolato speciale d'appalto firmato e timbrato su ogni pagina dal legale rappresentante dell'Impresa (in caso di partecipazione in RTI già costituito la dichiarazione dovrà essere sottoscritta dalla sola impresa capogruppo, mentre in caso di partecipazione di costituendo RTI la stessa dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate);
- E) Cauzione provvisoria, di € 46.363,64 (diconsi quarantaseimilatrecentosessantatre/64), pari al 2% dell'importo complessivo a base di gara, costituita ai sensi dell'articolo 75 del D.Lgs 163/2006. La cauzione è a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva. La cauzione provvisoria, se prodotta mediante fidejussione, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ARTICOLO 1957 c.c., e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Comune ed avere validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, con possibilità di rinnovo;
- F) Ricevuta in originale del versamento all'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici, Servizi e Forniture, pari ad €. 70,00 da effettuarsi secondo le modalità previste dall'Autorità stessa;
- G) Attestazione di aver conseguito negli ultimi tre esercizi (2007-2008-2009) un fatturato medio annuo di impresa non inferiore all'importo di € 2.000.000,00 con riferimento ai servizi oggetto del presente appalto;
- H) Attestazione di aver conseguito in almeno un Comune nell'ultimo triennio (2007/2008/2009) una percentuale di raccolta differenziata pari o superiore al 40%;
- I) Dichiarazione di possedere adeguata capacità economica e finanziaria, da comprovare mediante idonee referenze di almeno due Istituti Bancari;
- J) Copia che attesti l'avvenuto sopralluogo effettuato sul territorio, come indicato all'art.4, al punto 4.2 del Disciplinare e rilasciato alla stessa dal Responsabile del Procedimento;
- K) Di non essere società con affidamenti diretti ovvero non essere società controllata o collegata o controllante di società che gestiscono servizi pubblici locali in virtù di un affidamento diretto come prescritto nell'art.113, comma 6, del D.Lgs 267/2000 e s.m.i. e ai sensi della legge 133 del 2008.

7.9 A pena di esclusione, l'offerta deve essere corredata:

- dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto e di cui all'ARTICOLO 113 del D.Lgs 163/2006, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
- dall'impegno del fidejussore a rinnovare la cauzione provvisoria per ulteriori gg 90 su richiesta della Stazione Appaltante.

7. 10 La cauzione è ridotta al 50% nel caso previsto dall'ARTICOLO 75 comma 7 del D.Lgs 163/2006 che dovrà opportunamente essere documentato.

7.11 Nella dichiarazione, il sottoscrittore dovrà espressamente indicare che è a conoscenza delle sanzioni penali, previste ai sensi dell'ARTICOLO 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

7.12 Alla dichiarazione dovrà essere allegata fotocopia di un documento di identità, o documento equipollente, in corso di validità, del soggetto che ha sottoscritto le dichiarazioni stesse, a meno che la firma non sia autenticata nelle forme di legge.

7.13 Le dichiarazioni potranno essere verificate da parte di questo Ente, ai sensi dell'ARTICOLO 71 del D.P.R. 445/2000, che provvederà alla revoca dell'aggiudicazione nel caso di dichiarazioni non corrispondenti a verità e alla segnalazione del fatto alle Autorità competenti.

7.14 La **BUSTA B**, recante la dicitura “**OFFERTA TECNICA**”, dovrà contenere la proposta con la quale la ditta definisce gli aspetti tecnici, metodologici e operativi connessi alla realizzazione dei servizi da effettuare. Al fine di consentire un'adeguata valutazione, la relazione tecnica dovrà fornire, senza alcun riferimento all'offerta economica, i dettagli relativi a:

- 1) esperienza nei servizi di raccolta differenziata porta a porta, con servizi effettuati presso altri comuni (uno o più). **Documentazione:** certificazioni rilasciate dagli Enti;
- 2) risultati ottenuti nello svolgimento dei servizi di raccolta differenziata porta a porta presso altri comuni (uno o più). **Documentazione:** certificazioni rilasciate dagli Enti;
- 3) esperienza nei servizi di pulizia del suolo pubblico, con servizi effettuati presso altri comuni (uno o più). **Documentazione:** certificazioni rilasciate dagli Enti;
- 4) proposta tecnica. **Documentazione:** progetto tecnico/operativo a illustrazione delle modalità organizzative adottate per l'esecuzione dei servizi, evidenziando con chiarezza, rispetto a quanto contemplato nel Capitolato d'appalto, le eventuali migliorie;
- 5) Interventi di comunicazione e informazione. **Documentazione:** proposta quinquennale di campagna di informazione/sensibilizzazione, illustrante le iniziative nonché i materiali da utilizzare in fase d'avvio del servizio e delle successive azioni di sostegno;
- 6) Qualità dei mezzi e delle attrezzature proposte, impatto ambientale. **Documentazione:** estremi di identificazione di automezzi Euro 4 o superiori con filtro anti particolato se diesel o alimentati da propellenti a basso impatto ambientale (metano, gpl, elettrici) se già in possesso della Ditta o descrizione degli stessi se da acquistare entro 6 mesi dall'aggiudicazione dell'appalto;
- 7) Possesso dei seguenti sistemi di gestione aziendale. **Documentazione:** attestazioni di possesso dei requisiti Sistema Gestione Qualità ISO 9001 e Qualità Ambientale ISO 14001 o EMAS.

7.15 In caso di partecipazione in RTI già costituito le relazioni tecniche dovranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo, mentre in caso di partecipazione di RTI non ancora costituito la stessa dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

7.16 Nella **BUSTA C**, recante la dicitura “**OFFERTA ECONOMICA**”, il concorrente dovrà inserire la propria offerta economica che dovrà essere, **a pena di esclusione** sottoscritta dal legale rappresentante o da persona munita di idonei poteri.

7.17 L'offerta economica dovrà essere redatta secondo lo schema di offerta - **allegato II** - con l'indicazione dell'importo del canone annuo offerto e della corrispondente percentuale di ribasso sul canone annuo posto a base di gara. In caso di discordanza tra indicazioni espresse in cifre e in lettere e fra imposto e percentuale offerte, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

7.18 Non sono ammesse offerte di importo superiore a quello posto a base di gara.

7.19 Per concorrenti che si presentano in raggruppamenti d'impresa l'offerta economica, ai sensi dell'ARTICOLO 37 comma 7 del D.Lgs 163/2006, deve essere sottoscritta da tutti i prestatori raggruppati.

ARTICOLO 8 **(Criteri di aggiudicazione)**

8.1 La gara si terrà nella forma della procedura aperta, mediante aggiudicazione con il criterio di cui all'ARTICOLO 83, cioè a favore della ditta che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

8.2 L'Amministrazione può procedere all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di un'unica offerta purché valida.

8.3 Risulterà più vantaggiosa l'offerta che avrà il maggior punteggio ottenuto, sommando i punteggi come di seguito definiti.

PUNTEGGIO 1. Sul **MERITO TECNICO** (da attribuire in base alla documentazione contenuta nella busta B). Fino a un massimo di 60 punti, da assegnare in base ai criteri descritti nella tabella seguente.

DOCUMENTAZIONE E CRITERI (BUSTA B)	PUNTI	
	MASSIMO	PARZIALI
1. ESPERIENZA NEI SERVIZI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA SECCO/UMIDO E PORTA A PORTA	8	
Criterio per l'attribuzione del punteggio: 1 o 2 punti assegnati per ogni anno di svolgimento del servizio presso altri Comuni, certificato/i dall'Ente o dagli Enti		Se servizio integrale (porta a porta per Umido, Carta/Cartone, Plastica, Vetro, Secco indifferenziato): 2 punti per ogni anno Se servizio parziale (porta a porta per una o più, ma non tutte le componenti precedentemente indicate): 1 punto per ogni anno
2. RISULTATI OTTENUTI NELLO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA PORTA A PORTA	3	
Criterio per l'attribuzione del punteggio: 1, 2 o 3 punti assegnati sulla base del livello massimo di Raccolta differenziata raggiunto in uno dei Comuni precedentemente serviti con il Porta a porta, certificato dall'Ente		1 con RD da 20% a 35% 2 con RD da 36% a 59% 3 con RD da 60% in su
3. ESPERIENZA NEI SERVIZI DI PULIZIA DEL SUOLO PUBBLICO		

DOCUMENTAZIONE E CRITERI (BUSTA B)	PUNTI	
	MASSIMO	PARZIALI
Criterio per l'attribuzione del punteggio: 1 punto assegnato per ogni anno di svolgimento del servizio presso altri Comuni, certificato/i dall'Ente o dagli Enti	4	
4. PROPOSTA TECNICA Criterio per l'attribuzione del punteggio: 0, 4, 12 o 24 punti assegnati sulla base della qualità delle soluzioni operative proposte, nonché della chiarezza e della precisione del progetto	24	0 se insufficiente 8 se sufficiente 16 se buona 24 se ottima
5. ARTICOLAZIONE DELLA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE Criterio per l'attribuzione del punteggio: da 0 a 7 punti assegnati sulla base dell'originalità della proposta e dell'articolazione vettoriale della campagna	7	Originalità della proposta: 0 se insufficiente, 3 se sufficiente, 5 se più che sufficiente Articolazione vettoriale: 0 se insufficiente, 1 se sufficiente, 2 se più che sufficiente
6. UTILIZZO DI AUTOMEZZI CATEGORIA EURO 4 O SUPERIORE Criterio per l'attribuzione del punteggio: 3 punti assegnati per ogni automezzo Euro 4 o superiore con filtro anti particolato se diesel o alimentato da propellenti a basso impatto ambientale (metano, gpl, elettrici), già in possesso della Ditta o da acquistare entro 6 mesi dall'aggiudicazione dell'appalto (*)	9	
7. SISTEMI DI GESTIONE AZIENDALE Criterio per l'attribuzione del punteggio: possesso dei requisiti Sistema Gestione Qualità ISO 9001 e Sistema Gestione Qualità Ambientale ISO 14001 o EMAS	5	2 per ISO 9001 3 per ISO 14001 o EMAS

(*) Nel caso gli automezzi indicati rientrino nella flotta oltre il periodo di 6 mesi dall'aggiudicazione dell'appalto, in sede di liquidazione del canone d'appalto l'Ente appaltante applicherà una penale economica di € 500,00 per ogni mese di ritardo per ciascun automezzo indicato. di utilizzo per il periodo di durata del contratto per ogni automezzo offerto e non acquistato per l'intero periodo di valenza del contratto.

Gli automezzi dichiarati o acquistati per cui si è ottenuto un punteggio di gara dovranno essere utilizzati per l'espletamento dei servizi di igiene urbana previsti per San Vito Chietino.

Le ditte partecipanti dovranno raggiungere un minimo di **30/60 per il punteggio tecnico, pena l'esclusione dalla gara.**

PUNTEGGIO 2. Sul **MERITO ECONOMICO** (da attribuire in base alla documentazione contenuta nella busta C). Fino a un massimo di 40 punti, da assegnare secondo la seguente formula:

$$PN_A = 40 \times (PR_{MIN} / PR_D)$$

dove:

- PN_A = punteggio attribuito alla Ditta in esame;
- PR_D = prezzo offerto dalla Ditta in esame;
- PR_{MIN} = prezzo più basso tra le offerte presentate.

ARTICOLO 9 (Modalità di aggiudicazione)

9.1 La valutazione e comparazione delle offerte sarà effettuata da una Commissione giudicatrice composta da 3 membri, nominati dal Comune.

Nel corso della prima seduta, alla quale potranno presenziare i legali rappresentanti delle società concorrenti, o propri delegati muniti di delega a firma del legale rappresentante, la Commissione procederà all'apertura dei plichi regolarmente pervenuti, alla verifica della regolarità e della chiusura delle buste ivi contenute, all'apertura della busta A) contenente la documentazione per l'ammissione alla gara, alla verifica della regolarità della documentazione prodotta ed alla proclamazione dei concorrenti ammessi.

La commissione nella stessa seduta procederà, ai sensi dell'art.48 del D.Lgs 163/2006, a richiedere ad un numero di offerenti, pari al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti mediante sorteggio pubblico, di comprovare nel termine di 10 (dieci) giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico - finanziaria e tecnico - organizzativa richiesti nel bando, mediante la prestazione della relativa documentazione. Quando tale prova non sia fornita, ovvero non siano confermate le dichiarazioni contenute nella "documentazione amministrativa" ovvero busta A), si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara e all'escussione della relativa cauzione provvisoria.

Immediatamente dopo o in altro giorno, la commissione aggiudicatrice, in seduta riservata, procederà all'apertura delle buste B, verificandone i contenuti ed attribuendo i punteggi tecnici relativi.

Infine, in seduta pubblica, la cui data verrà comunicata ai concorrenti a mezzo fax almeno 48 ore prima, il Presidente della Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche ammesse e procederà poi all'apertura della Busta C) recante l'indicazione "OFFERTA ECONOMICA" dando lettura dei ribassi percentuali offerti e attribuendo i punteggi utilizzando la formula matematica così come riportata nell'articolo 8 del presente disciplinare.

Formulata la graduatoria (ottenuta sommando i punteggi assegnati a ciascuna ditta per l'offerta tecnica e per l'offerta economica) la commissione procederà ad aggiudicare provvisoriamente la gara dei servizi, alla ditta che avrà conseguito il punteggio più alto.

In caso di parità di punteggio si procederà al sorteggio.

L'aggiudicazione, disposta con determinazione del responsabile del servizio competente, resta subordinata all'esito positivo dell'accertamento dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione alla gara effettuato ai sensi e per gli effetti dell'art.71 del DPR 445/2000, nonché all'esito negativo degli accertamenti previsti dalla vigente normativa antimafia.

ARTICOLO 10 (Offerta anomala)

10.1 Per l'individuazione delle offerte anomale verrà applicata la procedura e i contenuti previsti dall'articolo 86 del D.Lgs 163/2006 e per i criteri di verifica e di esclusione, delle offerte anormalmente basse, si farà riferimento agli articoli 87 e 88 dello stesso decreto legislativo.

ART.11 (Varianti)

11.1 Ai sensi dell'art.76 del D. Lgs n. 163/2006, non sono ammesse varianti rispetto alle indicazioni del Capitolato.

11.2 I concorrenti debbono presentare un'unica offerta che può però contenere proposte migliorative e/o innovative, purché conformi alle prescrizioni minime stabilite nel Capitolato stesso.

ARTICOLO 12

(Subappalto)

12.1 È vietato il subappalto in violazione dell'art.16 del Capitolato Speciale d'Appalto e la cessione anche parziale del contratto.

ARTICOLO 13

(Informazioni disposizioni finali)

13.1 Per quanto non previsto si fa riferimento al Capitolato Speciale d'Appalto, al D.Lgs163/2006, al R.D. 827/1924 ed alla normativa vigente in materia.

13.2 Tutta la documentazione inerente la gara è disponibile negli orari di apertura al pubblico (martedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00), presso l'Ufficio Tributi sito in Largo Altobelli, 1 – 66038 San Vito Chietino (CH). Telefono 0872.61911.

13.3 Il Bando e tutti gli allegati, non potranno essere inviati via mail o fax.

13.4 Non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs 163/2006.

13.5 E' facoltà della Stazione Appaltante comunicare e richiedere documenti ed informazioni esclusivamente a mezzo fax;

13.6 In presenza di due o più offerte valide che presentino lo stesso punteggio, l'appalto verrà aggiudicato mediante sorteggio e pertanto non si darà luogo a gara di migliororia né sarà successivamente consentita la presentazione di altra offerta.

13.7 E' facoltà della Stazione Appaltante di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto (ARTICOLO 81 comma 3 del D.Lgs 163/2006).

13.8 L'istituzione e l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte delle Autorità d'Ambito (A.T.O.), ai sensi degli articoli 200, 204 e seguenti, del D.Lgs 152/2006, nel corso di esecuzione del contratto di appalto, renderà applicabile a quest'ultimo la disciplina stabilita a tale data dalle vigenti disposizioni normative in materia.

13.9 Ai sensi dell'ARTICOLO 2 della Legge n. 266 del 22/11/2002, l'impresa aggiudicataria, prima della stipula del contratto, è tenuta a presentare, entro i termini indicati dalla Stazione Appaltante, la certificazione rilasciata dai competenti istituti dalla quale risulti la regolarità contributiva (DURC).

13.10 La mancata presentazione della documentazione entro il termine fissato comporterà la revoca dell'affidamento così come previsto dalla legge.

13.11 L'offerta è immediatamente impegnativa ed irrevocabile per l'impresa, lo sarà per l'Ente Appaltante dalla data di stipula del contratto d'appalto.

13.12 Tutte le spese per/ed in causa del contratto, diritti di segreteria, ivi compresi bolli, spese di registrazione, tasse ed ogni altra nessuna esclusa, sono a carico dell'Aggiudicatario.

13.13 Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

13.14 Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro.

13.15 L'efficacia della gara e della conseguente aggiudicazione è subordinata all'esecutività di tutti gli atti preordinati ad essa.

13.16 Nel caso in cui non si possa dar luogo all'aggiudicazione, nulla sarà dovuto alle ditte partecipanti.

13.17 Ai sensi del D.Lgs 30/06/2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" si forniscono le informazioni qui di seguito indicate:

A) i dati richiesti dalla stazione appaltante alle ditte concorrenti sono raccolti per le finalità inerenti alla procedura amministrativa, disciplinata dalla legge, dai regolamenti e dagli atti amministrativi approvati dalla stazione appaltante, per l'affidamento dell'appalto dei servizi pubblici di cui all'oggetto;

B) il conferimento dei dati richiesti alle ditte concorrenti ha natura obbligatoria, poiché un eventuale rifiuto a rendere le dichiarazioni e le documentazioni richieste dalla stazione appaltante comporterà l'esclusione dalla gara medesima; in particolare:

- per i documenti e le dichiarazioni da presentare ai fini dell'ammissione alla gara, il concorrente è tenuto a rendere i dati e la documentazione richiesti, a pena di esclusione dalla gara;

- per i documenti da presentare ai fini dell'eventuale aggiudicazione e conclusione del contratto, il soggetto concorrente che non presenterà i documenti o non fornirà i dati richiesti, sarà sanzionato con la decadenza dell'aggiudicazione e con l'incameramento della cauzione provvisoria prestata in gara;

C) i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ai seguenti soggetti:

- al personale dipendente della stazione appaltante implicato nel procedimento amministrativo o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio;

- a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della legge 07/08/1990, n. 241 e ss.mm.ii. ed ai sensi del D.Lgs 18/08/2000, n.267 e ss.mm.ii.;

- ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste dalla legge e dai regolamenti approvati in materia di appalti di servizi pubblici;

D) il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla procedura di cui all'oggetto, ai sensi del D.Lgs 30/06/2003, n. 196;

E) i dati ed i documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta, nell'ambito del procedimento a carico delle ditte concorrenti;

F) il diritto degli interessati alla riservatezza dei dati sarà assicurato in conformità a quanto previsto dagli artt. 7, 8, 9 e 10 del D.Lgs 30/06/2003, n.196, ai quali si fa espresso rinvio.

San Vito Chietino, li 13 luglio 2010

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Angelo Bianco